

Giornata della virtù civile. Parla l'avvocato Umberto Ambrosoli

«La crisi non ha alimentato l'illegalità»

ECONOMIA E SOCIETÀ

L'osservatorio: «Situazione patologica per quanto riguarda la criminalità, ma è aumentata la sensibilità verso il tema della legalità»

MILANO

Solo in Italia la "Giornata della virtù civile" riesce a mettere in fila migliaia di persone davanti a teatri e università. Forse perché, spiega l'avvocato Umberto Ambrosoli, presidente onorario dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, «noi siamo in una situazione patologica per quanto riguarda la criminalità in diverse regioni del Paese». O forse, come diceva François de La Rochefoucauld, perché «i vizi entrano nella composizione delle virtù come i veleni in quella delle medicine». Insomma, le nostre istituzioni sono malate, tanto che, secondo la Corte dei Conti, solo il peso della corruzione costa ai cittadini italiani 60 miliardi di euro all'anno, tuttavia il Paese proprio nelle sue manifestazioni di illegalità sembra generare i "principi attivi" e gli anticorpi dell'impegno civile. La difesa del bene comune.

Complice anche un periodo in cui i grandi scandali finanziari, come la manipolazione del Libor, sembrano arrivare tutti dall'estero, Umberto Ambrosoli a ridosso della Giornata della virtù civile del 20 settembre traccia un bilancio positivo della crescita di sensibilità nel Paese sul tema della legalità nel mondo economico e sociale: «Il timore che la crisi economica stimolasse comportamenti opportunistici, o illegali, non ha avuto riscontro». Anzi, a dispetto della recessione e della crisi di fiducia nel rapporto fra cittadini e istituzioni, i segnali sono incoraggianti. Gli esempi ovunque: «dai consumatori siciliani, che sostengono i negozi aderenti ad Addiopizzo, alla coda di ore fatta in questi giorni degli studenti del Politecnico di Milano, che vanno a comprare panini dall'ambulante Lorenzo Tetti, testimone conto il

racket del pizzo e vittima dell'incendio del suo furgone». «È una reazione meravigliosa - sottolinea Ambrosoli -, il concetto di società civile va visto proprio in questi termini: come impegno di chi è fuori da un'emergenza ma si interroga su cosa fare, sviluppa un modo per fronteggiare quella emergenza». La partecipazione agli eventi di questo settembre fa sperare. «La commemorazione al Comune di Milano di Carlo Alberto Dalla Chiesa, di sua Moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo - continua Ambrosoli - è ragione di ottimismo: Davanti a Palazzo Marino c'era la coda e molte delle persone intervenute per ricordare Dalla Chiesa non sono riuscite ad entrare nonostante il Comune avesse messo a disposizione due sale ed il cortile. Non so se dieci anni fa sarebbe successo. È aumentata la sensibilità». Così, a quattro anni dalla costituzione dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli (www.associazionecivilegiorgioambrosoli.it), nata dal desiderio di un gruppo di cittadini milanesi di diffondere e «ricordare i valori di onestà, rispetto delle leggi e cura del bene comune», la giornata della virtù civile, realizzata sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con il supporto della Banca d'Italia e della Fondazione Cariplo, sembra cadere quest'anno in un contesto relativamente più sereno. L'evento si aprirà domani sera presso l'Università Bicconi di Milano con la proiezione di "Un eroe borghese", film sulla storia di Giorgio Ambrosoli. Il 20 settembre presso il Teatro Dal Verme ci sarà quindi un film animato, "Appuntamento a Bellville", dedicato agli studenti delle scuole secondarie (interverrà, insieme a Umberto Ambrosoli, Giacomo Poretti, del trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo), mentre presso l'Università Bicconi, alle ore 15 sempre di giovedì 20, [Anna Maria Tarantola](#) presidente Rai terrà la seconda «Lezione Giorgio Ambrosoli su economia, finanza e legalità». La giornata ter-

minerà al Teatro Dal Verme (ore 19,30) con una tavola rotonda cui interverranno Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Nando Dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo e con un concerto (*musiche di Dvořák, Glazunov, Ājajkovskij e Prokofev*). Nelle scorse tre edizioni il concerto è stato dedicato a Giorgio Ambrosoli, Guido Galli e Libero Grassi, quest'anno, a trent'anni dalla scomparsa, è in ricordo di Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo.

A.Grass.



Umberto Ambrosoli

L'associazione civile

■ L'avvocato Umberto Ambrosoli da molti anni si occupa di legalità. Figlio del commissario liquidatore della Banca Privata Italiana, Giorgio Ambrosoli - assassinato nel luglio 1979 da un sicario ingaggiato dal banchiere siciliano Michele Sindona - Umberto Ambrosoli nel 2009 ha dato vita insieme un gruppo di cittadini milanesi a un'Associazione Civile che porta il nome del padre e che si occupa di diffondere e «i valori di onestà, rispetto delle leggi e cura del bene comune»

